

PROGETTO

SPAZIO SALUTE

REFERENTE DI AREA VASTA 2

Ing. Maurizio Bevilacqua

PREMESSA

Con D.G.R. Marche 540 del 15.7.2015 e s.m.i., sono stati approvati gli “Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (P.N.P.) 2014 – 2018” (Intesa Stato Regioni 156 CSR del 13.11.2014 e Intesa Stato Regioni 56 del 25 marzo 2015). Si tratta di un atto programmatico complesso di medio periodo che affronta metodologicamente in modo unitario tutte le aree di interesse della prevenzione avendo a riferimento i seguenti punti indicati dal P.N.P.:

1. affrontare la prevenzione dei rischi per il cittadino, seguendolo in tutto l’arco della sua vita;
2. prevenire, in tutte le politiche, operando con forte intersectorialità e sostegno alla costruzione di reti sanitarie e non;
3. coinvolgere in fase programmatica ed attuativa i portatori di interesse anche attraverso la formalizzazione di accordi strategici di collaborazione;
4. valutare e conseguentemente agire, per ridurre aspetti prioritari di diseguità in salute dei cittadini;
5. monitorare e valutare in modo sistematico i risultati di processo e di esito della programmazione attuata

Tutto questo lavoro è stato trasformato in 70 Linee d’intervento, organizzate in 12 Programmi che, attraverso azioni intersectoriali, vogliono da un lato contribuire a migliorare la qualità di interventi ormai consolidati nella nostra Regione, dall’altro raggiungere obiettivi molto sfidanti per il mondo e gli operatori della prevenzione, seguendo le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018. Il significato dei programmi di promozione della salute come strumento indispensabile che il S.S.R. deve adottare verso il cittadino è stato consolidato dalla specifica sezione F dell’allegato 1 “Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening” del D.P.C.M. 12.1.17 contenente la “definizione ed aggiornamento dei nuovi livelli di assistenza”.

Il Piano Integrato Locale degli interventi di Prevenzione e Promozione delle Salute (P.I.L.), risponde alla necessità di dare operatività locale al Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014) e al conseguente Piano Regionale Marche (D.G.R. Marche 540/2015 e D.G.R. 202/2016). Dopo una prima fase di inquadramento strategico delle

attività preventive e di preparazione regionale alle azioni previste dal Piano della Prevenzione, è opportuno rivolgere lo sguardo a livello locale, dove è necessario che buona parte degli interventi preventivi e di promozione programmati trovino implementazione e sviluppo. La necessità dello sviluppo locale del piano è sentita e necessaria, visto che da diversi anni a questa parte il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Nazionali di Prevenzione rientra nell'ambito della valutazione annuale sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), secondo accordi d'Intesa Stato Regioni che esplicitano criteri e modalità delle attività valutative finalizzate alla certificazione LEA. Per il raggiungimento di tali obiettivi si rileva indispensabile fornire ai cittadini adeguati strumenti di comunicazione ed informazione che consentano di evitare rischi alla salute, che permettano di mettere in atto comportamenti salutari e che facciano conoscere e individuare in tempi utili segnali di malessere psicofisico e/o di malattia. In altri termini si tratta di implementare il processo di coinvolgimento e crescita del singolo e della collettività per far emergere tutte le risorse potenziali disponibili e favorire scelte consapevoli (Empowerment).

Una leva fondamentale per il conseguimento di tali obiettivi è, oltre ad una adeguata informazione, una corretta comunicazione tra cittadini ed istituzioni, che permetta il consolidamento di una vera e propria cultura della salute. Questo si renderà possibile solo attraverso il coinvolgimento di soggetti plurimi, sia pubblici sia privati, capaci di dialogare in modo chiaro e coerente, per evitare inutili sovrapposizioni di sforzi da parte di più enti che, anziché creare valore incrementale alla comunicazione, rischiano di inviare ai cittadini messaggi incoerenti e poco chiari.

Seguendo le linee di indirizzo regionali, con determina n. 1534 del 25.11.2015, il Direttore dell'Area Vasta 2 ha formalizzato la istituzione del Gruppo Tecnico di Area Vasta per la programmazione ed il coordinamento della implementazione delle azioni. In tale gruppo tecnico, coordinato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, sono presenti anche delegati del Dipartimento dipendenze Patologiche, del Distretto, un rappresentante degli Ambiti Territoriali Sociali, un Operatore della Rete Epidemiologica ed uno della Promozione Salute.

A cura di tale gruppo è in fase di redazione il primo piano integrato locale, come indicato dagli obiettivi di budget 2017 per le AA.VV. ASUR.

In tale contesto si pone il Progetto **“SPAZIO SALUTE”**

L'idea di base nasce e si sviluppa anche con il contributo e la collaborazione di Associazioni che hanno condiviso fin dalla fase iniziale lo spirito e gli obiettivi del progetto, hanno collaborato fattivamente in attività organizzative e di supporto logistico con un atteggiamento propositivo e di rigorosa gratuità:

- Fondazione David Carelli

Dedicata alle tematiche della Rianimazione Cardio Polmonare e che opera in questo campo sul piano nazionale. In particolare collabora con le Scuole dotandole anche di defibrillatori a titolo gratuito. E' stata promotrice con I.R.C. dell'inserimento nella legge detta sulla "Buona Scuola" (Legge 107 del 2015) del comma 10 art 1 che prevede iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere le conoscenze in materia di primo soccorso

- Centri di formazione accreditati I.R.C. - Italian Resuscitation Council presenti all'interno dell'Area Vasta 2 e che si occupano della formazione continua alla rianimazione cardio-polmonare di tutti i suoi dipendenti sanitari e non.

- Associazione Qui Salute Donna Onlus

Da tempo opera nel campo dell'educazione alla salute di genere svolgendo attività di divulgazione medico sanitaria e sociale, azioni formative a sostegno delle famiglie e dei cittadini attraverso social-media e produzione di eventi informativi e di approfondimento e studio su tematiche della prevenzione.

Collabora o ha già collaborato con vari Enti. In particolare:

- per progetti specifici come la formazione degli Assistenti Familiari con la Commissione Pari Opportunità della Regione Marche (ha in corso la pubblicazione di un Manuale per Assistenti Familiari nella Collana Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche);
 - per attività di promozione della salute di soggetti anziani con INRCA (è in essere con la stessa un Protocollo d'intesa);
 - per "ARGENTO ATTIVO" coordinato da Area Vasta 2 (longevità anziani attivi);
 - per i vari progetti come quello della dimissione protetta, Umanizzazione ecc. nei Comitati di Partecipazione dell'Azienda Ospedali Riuniti Ancona (ad oggi ne ha la Presidenza) e quello dell'INRCA (ad oggi ne ha la Vice-Presidenza).
- Rotary Club Ancona coniugando la promozione di attività di carattere sociale attraverso il sostegno a iniziative nella e per la comunità, di promozione della solidarietà e della salute dei cittadini in particolare per la città di Ancona. Lo spirito guida è quello dell'amicizia e della professionalità dei soci "sopra a ogni interesse personale". Una adeguata informazione, una corretta comunicazione e l'attenzione all'ascolto dei "disagi" sono possibili se cittadini ed istituzioni si incontrano spontaneamente e dialogano: ciò permette il consolidamento di una vera e propria cultura della salute che il Club vuole sostenere anche in questa iniziativa come ha sempre del resto fatto anche nel passato.

- “Rete Città Sane”, la rete dei Comuni riconosciuta dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha nella promozione della salute il punto centrale delle proprie politiche promuovendo la partecipazione e il contributo della società civile, delle associazioni e dei cittadini. Il Comune di Ancona è aderente alla Rete Città Sane, ricoprendone attualmente il ruolo della vicepresidenza per l’Italia Centrale.

I temi su cui si concentra il suo lavoro sono: fumo, alcool, alimentazione, cuore, diritti, terza età, aids, sicurezza, prevenzione, coesione sociale, benessere fisico, mobilità, diversamente abili, salute mentale, infanzia, adolescenti, disagio, solidarietà sociale e tutto quello che incide ed influenza uno stato di salute inteso non solo a livello medico/sanitario, ma anche sociale, psichico, fisico e relazionale.

- Protezione Civile Regionale in collaborazione con i volontari del gruppo di Ancona
- Il Museo Tattile Statale Omero istituito nel 1993 dal Comune di Ancona con il contributo della Regione Marche (su ispirazione dell’Unione Italiana Ciechi) è ormai punto di riferimento internazionale nell’educazione estetica per non vedenti e ipovedenti; ad oggi rappresenta uno spazio unico nel suo genere, senza barriere, ideato per consentire a tutti di conoscere l’arte con il tatto attraverso percorsi espositivi innovativi e multisensoriali. E’ una eccellenza nel campo della cultura ma è molto impegnato anche della promozione sociale ed è autore di tante azioni a sostegno della fragilità. Ha convenzioni e collaborazioni con Università ed Enti e il suo Progetto scientifico è redatto e seguito da un Comitato scientifico internazionale.

L’ obiettivo primario prevede la sperimentazione di un modello comunicativo – informativo sostenibile su tematiche di prevenzione attraverso collaborazioni interistituzionali (aziende sanitarie, comuni, scuole, associazioni), in un’ottica di condivisione e cooperazione.

Nello specifico sono previsti interventi di informazione/comunicazione, nella città di Ancona, nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani e dalle famiglie ed in occasione di eventi aggreganti per la comunità, favorendo così un contatto immediato tra la cittadinanza e le istituzioni.

La sperimentazione ha anche l’obiettivo di verificare un modello di comunicazione replicabile, in condizioni analoghe, in altri centri del territorio dell’A.V. 2.

Tra le tematiche inserite nel P.R.P., in ambito locale, per la loro rilevanza e coerenza con programmi di azione nazionale e regionale, sono state individuate le seguenti aree di intervento:

- esercitazioni di rianimazione cardiovascolare, soprattutto per eventi accidentali in bambini;
- ludopatie, dipendenze da sostanze e le nuove dipendenze da tecnologie;
- prevenzione vaccinale;

- contrasto ai principali rischi di patologie cronico degenerative quali alcool, fumo, sedentarietà, scorretta alimentazione – in coerenza con il programma nazionale “guadagnare salute”;
- allattamento al seno;
- screening oncologici.

Pertanto, oltre all’aspetto di prevenzione legata agli abusi di sostanze ed alle ludopatie, con il coinvolgimento del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell’Area Vasta 2, sono stati previsti altri momenti di informazione circa le tematiche legate alle vaccinazioni in tutte le età, ai corretti stili di vita a cura del Dipartimento di Prevenzione dell’Area Vasta 2, nonché simulazioni con manovre di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree da parte degli operatori del Dipartimento di Emergenza dell’Area Vasta 2, atte a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e ridurre i casi di morte legati a ingestione di corpi estranei o arresto cardio-polmonare.

Una parte centrale sarà inoltre svolta dal Consultorio Familiare dell’Area Vasta 2 di Ancona che, sull’esperienza già effettuata con il progetto “Affari di cuore”, affronterà problematiche legate ai vari bisogni delle famiglie, della donna, delle coppie, dell’infanzia e dell’adolescenza. In particolare l’attività prevista fino ad ora è stata svolta, con il Comune di Ancona, attraverso l’Unità di Strada Informabus, con l’obiettivo di avvicinare i giovani nel loro habitat e nei luoghi di aggregazione informale per la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione di corretti stili di vita allo scopo di fornire idoneo supporto informativo.

E’ da sottolineare inoltre come anche il Comune di Ancona, attraverso la Rete Città Sane, attuerà azioni di prevenzione rivolte alla popolazione in generale e in particolare agli adolescenti e ai giovani per promuovere stili di vita salutari, in linea con il programma “Guadagnare salute” del Ministero della Salute e con il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018.

Si tenderà a realizzare, come auspicato nella D.G.R. Marche 747/04: “ - la rete di promozione della salute e la funzione di ‘antenna sensibile’, attraverso interventi sul contesto sociale e ambientale (interventi di comunità) ... e - la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce, finalizzata alla riduzione dei rischi, alla riduzione del danno e ai primi interventi”.

Il tutto in una logica di comunità che presuppone il diretto coinvolgimento delle istituzioni locali e di tutti gli attori sociali per costruire e recuperare legami sociali, di solidarietà e di promozione, sostenendo un processo virtuoso di educazione e socializzazione.

Gli interventi previsti si realizzeranno in due step:

- il primo attraverso azioni rivolte ai singoli, alle famiglie, al sistema sociale attraverso punti di ascolto, d'informazione e formazione in concomitanza ad eventi e manifestazioni ad alto impatto di pubblico previsti nella città di Ancona nel periodo estivo (a partire dal mese di luglio) ed invernale/natalizio;
- il secondo, dal mese di settembre, rivolto prevalentemente al mondo della scuola, alla formazione degli insegnanti e a ricaduta degli alunni

PRIMO STEP

Per la realizzazione della prima parte di progetto, in partenariato con la Protezione Civile Regionale e locale e il Rotary Club di Ancona, saranno adibiti dei gazebo in punti strategici della città di Ancona (Mole Vanvitelliana e Corso Carlo Alberto), con la presenza di:

- istruttori B.L.S.D. – I.R.C. (dipendenti A.V.2) che, utilizzando manichini e supporti video, saranno a disposizione di tutti i cittadini interessati ad ampliare conoscenze ed acquisire tecniche salva vita: arresto cardiaco pediatrico ed adulto, ostruzione vie aeree, posizione laterale di sicurezza e principi di primo soccorso. Gran parte dell'attività sarà legata al fare, sperimentando in prima persona le manovre su manichini;
- professionisti dell'A.V.2 del Consultorio di Ancona che, su base volontaristica, oltre alla divulgazione di materiale informativo, forniranno supporto ed ascolto circa le tematiche legate alla procreazione responsabile, al benessere adolescenziale psicofisico ed affettivo, alle malattie infettive e diffuse, promuovendo maggiore consapevolezza ad autonomia nei giovani ed allo stesso tempo raggiungendo le figure di “adulti significativi” che rappresentano punti di riferimento per i giovani;
- esperti (dipendenti e consulenti) dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche e Prevenzione dell'Area Vasta 2 che, oltre alla divulgazione di materiale informativo, forniranno supporto circa le dipendenze patologiche di vecchia e nuova generazione (droghe, psicofarmaci, alcol, tabacco, web, sesso compulsivo, il gioco d'azzardo patologico), con l'obiettivo di far conoscere e aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui attraverso la valorizzazione delle loro capacità personali in termini di autostima, auto efficacia e resilienza;
- professionisti del Dipartimento di Prevenzione che affronteranno le tematiche legate agli aspetti vaccinali negli adulti e nei bambini, gli screening oncologici, con particolare attenzione alle malattie prevenibili.

- volontari che, a vario titolo, coadiuveranno i professionisti ed esperti per la realizzazione delle attività previste

Le postazioni saranno attivate tenuto conto del tipo di eventi presenti in città e l'attività svolta dagli operatori coinvolti, in base al target previsto, sarà da considerarsi come impegno istituzionale. I punti di accoglienza prevederanno la presenza di monitor per la divulgazione di informazioni attraverso video e slide, materiale cartaceo, punti di ascolto, postazioni operative con manichini per effettuare simulazioni sulle manovre salvavita.

E' evidente inoltre che tale progetto sarà sostenuto da forti azioni comunicative atte a sensibilizzare quanto più possibile ed efficacemente la popolazione e che riescano non solo a raggiungere i destinatari ma anche e soprattutto ad incidere sul cambiamento e sugli stili di vita. Per questo si predisporranno azioni mirate a pubblicizzare, rendere visibile ed accattivante l'attività, attraverso la creazione di apposite immagini, *loghi* e spot ad alto impatto.

DESTINATARI	CITTADINANZA
PERIODI	Da luglio a settembre Mesi di novembre e dicembre
ORARI	Dalle 19.00 alle 22.00 circa
SEDE	Mole Vanvitelliana, Museo Omero, Corso Carlo Alberto (in base alla tipologia di eventi previsti)
PERSONALE COINVOLTO	Dipendenti ASUR AV2 e Volontari

SECONDO STEP

La seconda parte di progetto, promossa col supporto di *Italian Resuscitation Council* e in collaborazione con *David Carelli Onlus*, vuole delineare dei percorsi per l'applicazione delle legge "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni

legislative vigenti" andando ad agire direttamente nelle scuole, attraverso la formazione di insegnanti ed alunni.

Verrà pertanto «Adottato» un gruppo di insegnanti per fornire loro i contenuti e gli strumenti che permettano di dedicare alcune ore di insegnamento alla conoscenza dei temi relativi al primo soccorso e alla rianimazione cardiopolmonare (R.C.P.), divulgando e promuovendo la rianimazione cardiopolmonare nella scuola in modo permanente ed aumentando la percentuale di intervento da parte degli astanti in caso di arresto cardiaco.

A tale scopo verrà predisposto un kit, gratuito, da mettere a disposizione di tutto il corpo docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, costituito da materiale didattico da utilizzare, per organizzare alcune ore di lezione, sul tema dell'arresto cardiaco, disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino e dei principali argomenti di primo soccorso, in relazione alla maturità degli studenti a cui viene proposta. Nello specifico verranno utilizzate slide, video didattici, video di sensibilizzazione, poster, ecc.

Di seguito il dettaglio di realizzazione:

DESTINATARI	<p>Partecipanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) docenti degli istituti comprensivi di Ancona (8 istituti con 13 scuole) almeno 2 docenti per istituto 2) studenti della 3° media dei medesimi istituti
PROGETTO	<p>1° fase - formazione dei docenti e fornitura del materiale didattico 2° fase - supporto ai docenti da parte degli istruttori IRC dell'Area Vasta 2 durante la formazione al primo soccorso dei propri studenti 3° fase - gare tra gli studenti dei vari istituti sul primo soccorso e la rianimazione cardiopolmonare durante la settimana VIVA 2017 I manichini per la formazione saranno messi a disposizione di volta in volta dall'Area Vasta 2</p>
PERIODI	Indicativamente da metà settembre alla seconda settimana di ottobre 2017
ORARI	dalle ore 9 alle ore 13.30
SEDE	<p>Lezione ai docenti presso la scuola del Pinocchio Lezioni agli studenti nei vari Istituti Gare finali (luogo da definire)</p>
DOCENTI	Istruttori I.R.C. certificati dei vari Centri di Formazione dell'Area Vasta 2

Gli istituti coinvolti nel progetto sono di seguito elencati:

Istituti Comprensivi Ancona

1

Istituto Comprensivo A. Novelli - M. Natalucci

Scuole dell'infanzia Mazzini, Redipuglia, Piaget

Scuole Primarie De Amicis

Scuole secondarie I° grado Leopardi, Pascoli

2

Istituto Comprensivo Augusto Scocchera

Scuole dell'infanzia Freud, Acquario, Casa Bambini

Scuole Primarie Montessori, Pietralacroce, Conero

Scuole secondarie I° grado Conero

3

Istituto Comprensivo Cittadella - Margherita Hack

Scuole dell'infanzia Garibaldi, Verne

Scuole Primarie Faiani, Antognini

Scuole secondarie I° grado Donatello

4

Istituto Comprensivo Posatora Piano Archi

Scuole dell'infanzia Regina Margherita, Gramsci, Aporti

Scuole Primarie Frank, Elia, Marinelli, Da Vinci – 0

Scuole secondarie I° grado Podesti

5

Istituto Comprensivo Ancona Grazie Tavernelle

Scuole dell'infanzia Fantasia, Sabin, Verbena, M. Lodi

Scuole Primarie Savio, Maggini

Scuole secondarie I° grado Marconi

6

Istituto Comprensivo Pinocchio Montesicuro

Scuole dell'Infanzia Manzotti, La Giostra, Peter Pan, Pinocchio, Tombari, Aspigo Vecchio

Scuole Primarie Collodi, Socciarelli, Ungaretti, Levi -

Scuole Secondarie I° Grado Pinocchio, Montesicuro

7

Istituto Comprensivo Quartieri Nuovi

Scuole dell'infanzia Ulisse, La Ginestra, Primavera, La Gabbianella

Scuole Primarie Rodari, Falcone

Scuole secondarie I° grado Buonarroti

8

Istituto Comprensivo Ancona Nord

Scuole dell'infanzia Grillo Parlante, Alba Serena, Sirenetta

Scuole Primarie

Scuole secondarie I° grado Fermi, Volta